

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO E PER FINALITÀ SOCIALI DEI SEGUENTI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ E TRASFERITI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI MILANO AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 N.159, COSÌ SUDDIVISI:

Lotto 1 – VIA VALLAZZE 26 (n. 5 appartamenti, 5 solai e 1 cantina);

Lotto 2 – VIA VALLAZZE 26 (n. 4 appartamenti e 6 solai);

Lotto 3 – VIA PADOVA 80 (n. 3 appartamenti, 4 cantine e 1 sottotetto);

Unità immobiliare - VIA CENISIO 25 (locale commerciale + cantina);

Unità immobiliare - VIA FONTANELLI 9 (locale commerciale + cantina);

Unità immobiliare - VIA IMBONATI 23 (locale commerciale + cantina);

Unità immobiliare - VIA MARCANTONIO DAL RE 6 (locale commerciale);

Unità immobiliare - VIA MILLELIRE 18 (locale commerciale + cantina);

Unità immobiliare - VIA PAISIELLO 5 (n. 2 locali commerciali e 1 magazzino);

Unità immobiliare - VIA RIVA DI TRENTO 1 (locale commerciale);

Unità immobiliare - VIA VENINI 34 (locale commerciale + cantina);

Unità immobiliare - VIA MARTIRANO (terreno).

Premesso che il D. Lgs. n.159/2011 all'art. 48 "Destinazione dei beni e delle somme", comma 3, lettera c) e successive modifiche e integrazioni prevede che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio indisponibile del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio indisponibile della provincia, della città metropolitana o della regione.... Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni*

vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali. La convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo.”

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE WELFARE E SALUTE

In virtù della determinazione propria n. DD 5196 del 21/06/2024, indice avviso pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito degli immobili meglio descritti all'art. 1, confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Milano, per finalità sociali.

Art. 1 – Oggetto e durata del contratto

Gli immobili, oggetto del presente avviso, sono individuati nelle seguenti tabelle, con le relative attività progettuali da realizzare:

IMMOBILE, ATTIVITÀ PROGETTUALE E DURATA
LOTTO 1
ATTIVITÀ PROGETTUALI: Accoglienza riservata a papà divorziati o separati
DURATA CONCESSIONE: 8 anni
VIA VALLAZZE 26 - <u>Municipio 3</u> a) Appartamento al secondo piano, censito al NCEU, foglio 274 mapp. 316 sub 36, cat. A/5, mq 26; b) Solaio al quinto, censito al NCEU, foglio 274 mapp. 316 sub 55, cat. C/2, mq 24. Le spese condominiali ammontano a € 450,00 circa all'anno.
VIA VALLAZZE 26 - <u>Municipio 3</u> a) Appartamento al secondo piano, censito al NCEU, foglio 274 mapp. 316 sub 39, cat. A/5, mq 22; b) Solaio al quinto, censito al NCEU, foglio 274 mapp. 316 sub 56, cat. C/2, mq 17; c) Cantina, censita al NCEU, foglio 274 mapp. 316 sub 61, cat. C/2, mq 10. Le spese condominiali ammontano a € 550,00 circa all'anno.
VIA VALLAZZE 26 - <u>Municipio 3</u> a) Appartamento al secondo piano, censito al NCEU, foglio 274 mapp. 316 sub 34, cat. A/5, mq 21, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025; b) Solaio al quinto piano, censito al NCEU, foglio 274 mapp. 316 sub 53 cat. C/2, mq 24, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025. Le spese condominiali ammontano a € 450,00 circa all'anno.

VIA VALLAZZE 26 - Municipio 3

- a) Appartamento al terzo piano, censito al NCEU, foglio 274 mapp. 316 sub 40, cat. A/5, mq 21, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025;
- b) Solaio al quinto piano, di pertinenza, censito al NCEU, foglio 274 mapp. 316 sub 51, cat. C/2, mq 14, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025.

Le spese condominiali ammontano a € 550,00 circa all'anno.

VIA VALLAZZE 26 - Municipio 3

- a) Appartamento al quarto piano, censito al NCEU, foglio 274 mapp. 316 sub 501, cat. A/5, mq 21, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025;
- b) Solaio al quinto piano, censito al NCEU, foglio 274 mapp. 316 sub 52, cat. C/2, mq 25, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025.

Le spese condominiali ammontano a € 450,00 circa all'anno.

IMMOBILE, ATTIVITÀ PROGETTUALE E DURATA

LOTTO 2

ATTIVITÀ PROGETTUALI:

Alloggi destinati a neomaggiorenni in uscita da unità di offerta residenziali

DURATA CONCESSIONE: 8 anni

VIA VALLAZZE 26 - Municipio 3

- a) Appartamento al secondo piano, censito al NCEU, foglio 274 mapp. 316 sub 35, cat. A/4, mq 62, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025;
- b) Solaio al quinto piano, censito al NCEU, foglio 274 mapp. 316 sub 57, cat. C/2, mq 15, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025;
- c) Solaio al quinto piano, censito al NCEU, foglio 274 mapp. 320 sub 46 cat. C/2, mq 11, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025.

Le spese condominiali ammontano a € 850,00 circa all'anno.

VIA VALLAZZE 26 - Municipio 3

- a) Appartamento al secondo piano, censito al NCEU, foglio 274 mapp. 316 sub 37, cat. A/4, mq 43, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025;
- b) Solaio al quinto piano, censito al NCEU, foglio 274 mapp. 316 sub 502 cat. C/2, mq 13, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025.

Le spese condominiali ammontano a € 1.200,00 circa all'anno.

VIA VALLAZZE 26 - Municipio 3

- a) Appartamento al primo piano, censito al NCEU, foglio 274 mapp. 322 sub 4, cat. A/4, mq 41, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025;
- b) Solaio al quinto piano, censito al NCEU, foglio 274 mapp. 320 sub 45, cat. C/2, mq 10, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025.

Le spese condominiali ammontano a € 700,00 circa all'anno.

VIA VALLAZZE 26 - Municipio 3

- a) Appartamento al primo piano, censito al NCEU, foglio 274 mapp. 316 sub 31, cat. A/5, mq 47, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025;
- b) Solaio al quinto piano, censito al NCEU, foglio 274 mapp. 320 sub 47, cat. C/2, mq 6, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025;
- c) Solaio al quinto piano, censito al NCEU, foglio 274 mapp. 320 sub 48 cat. C/2, mq 12, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025.

Le spese condominiali ammontano a € 1.050,00 circa all'anno.

IMMOBILE, ATTIVITÀ PROGETTUALE E DURATA

LOTTO 3

ATTIVITÀ PROGETTUALI:

Alloggi destinati a neomaggiorenni in uscita da unità di offerta residenziali

DURATA CONCESSIONE: 8 anni

VIA PADOVA 80 - Municipio 2

- a) Appartamento al secondo piano, censito al NCEU, foglio 236 mapp. 138 sub 22, cat. A/3, mq 66, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025;
- b) Cantina, censita al NCEU, foglio 236 mapp. 138 sub 23, cat. C/2, mq 10, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025;
- c) Cantina, censita al NCEU, foglio 236 mapp. 138 sub 24, cat. C/2, mq 11, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025.

VIA PADOVA 80 - Municipio 2

- a) Appartamento al terzo piano, censito al NCEU, foglio 236 mapp. 138 sub 11, cat. A/5, mq 15, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025;
- b) Cantina, censita al NCEU, foglio 236 mapp. 138 sub 25, cat. C/2, mq 12, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025.

VIA PADOVA 80 - Municipio 2

- a) Appartamento al quarto piano, censito al NCEU, foglio 236 mapp. 138 sub 29, cat. A/5 mq 15, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025;
- b) Cantina, censita al NCEU, foglio 236 mapp. 138 sub 17, cat. C/2, mq 7, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025;
- c) Sottotetto al quinto piano, censito al NCEU, foglio 236 mapp. 138 sub 27, cat. C/2, mq 116, disponibile solo a scadenza del contratto vigente e, quindi, dal 01.01.2025.

Le spese condominiali dell'intero lotto ammontano a € 3.000,00 circa all'anno.

IMMOBILE, ATTIVITÀ PROGETTUALE E DURATA

ATTIVITÀ PROGETTUALI

Attività con finalità sociali, quali, a mero titolo esemplificativo:

- servizi di orientamento, integrazione alla formazione e attività di doposcuola; azioni di contrasto alla povertà educativa
- coordinamento e integrazione delle attività di quartiere/via
- azioni di buon vicinato, attivazione di relazioni di prossimità
- attività/servizi di contrasto e lotta alla criminalità
- animazione territoriale, anche attraverso forme di cittadinanza attiva
- iniziative legate all'innovazione sociale, alle start up e al lavoro come forma di inclusione
- attività di promozione culturale e dei diritti civili; welfare culturale
- attività di orientamento e supporto legate al tema della salute
- inserimento di persone in situazione di svantaggio nel mercato del lavoro attraverso le attività connesse all'utilizzo di un terreno

IMMOBILI E DURATA

1	N. 1 locale commerciale più cantina in Via Venini 34 - Municipio 2, censito al NCU Cat. C/1 Foglio 232 mapp 245, sub 2 - 21 mq Le spese condominiali ammontano a circa € 1.300,00 all'anno Durata: 8 anni
2	a) N. 2 locali commerciali in Via Paisiello 5 - Municipio 3 censiti al NCU Cat. C/1 Foglio 273 mapp 320, sub 15 e 19 - 22 mq. e 21 mq. b) N.1 Laboratorio censito al NCU Cat. C/3 Foglio 273 mapp 320, sub 21 - 57 mq. Le spese condominiali ammontano a circa € 5.000,00 all'anno. Durata: 8 anni
3	N.1 locale commerciale in Riva di Trento 1 - Municipio 4, censito al NCU Cat. C/1 Foglio 583 mapp 66, sub 519 - 60 mq. Le spese condominiali ammontano a circa € 2.000,00 all'anno. Durata: 8 anni

4	N.1 locale commerciale più cantina in Via Millelire 18 - Municipio 7, censito al NCU Cat. C/1 Foglio 376 mapp 215, sub 7 - 21 mq. Le spese condominiali ammontano a circa € 1.200,00 all'anno. Durata: 8 anni
5	N. 1 locale commerciale + cantina in Via Cenisio 25 - Municipio 8, censiti al NCU Cat. C/1 Foglio 261 mapp 204 - 35 mq. Le spese condominiali ammontano a circa € 2.100,00 all'anno. Durata: 8 anni
6	N.1 locale commerciale in Via Marcantonio dal Re 6 - Municipio 8, censito al NCU Cat. C/1 Foglio 181 mapp 225, sub 119 - 24 mq. Le spese condominiali ammontano a circa € 2.700,00 all'anno. Durata: 8 anni
7	N.1 locale commerciale più cantina in via Fontanelli 9 - Municipio 9, censito al NCU Cat. C/1 Foglio 19 mapp 423, sub 2 - 65 mq. Le spese condominiali ammontano a circa € 2.100,00 all'anno. Durata: 8 anni
8	N.1 locale commerciale più cantina in Via Imbonati 23 - Municipio 9, censito al NCU Cat. C/1 Foglio 136 mapp 69, sub 1 - 68 mq. Le spese condominiali ammontano a circa € 2.600,00 all'anno. Durata: 8 anni
9	Terreno agricolo in Via Martirano - Municipio 7- censito al NCU Cat. T Foglio 495 mapp 109, 118, 127, 128, 131, 135, 157, 158 - 1790 mq. Durata: 8 anni

Gli immobili confiscati verranno assegnati a titolo gratuito per un periodo di tempo ritenuto congruo per lo svolgimento del progetto, in considerazione dei temi sociali individuati per l'uso del bene.

In particolare, per i lotti di appartamenti, gli enti candidati dovranno proporre modalità per la condivisione con l'Amministrazione Comunale delle proposte di inserimento negli alloggi nonché di monitoraggio periodico delle progettualità, al fine di mantenere il più possibile allineate le finalità progettuali e le esigenze via via emergenti.

A tal fine, l'Amministrazione si riserva, nel corso del progetto, la possibilità di segnalare situazioni corrispondenti alle attività proposte dall'Ente assegnatario, di cui la stessa sia venuta a conoscenza tramite la propria attività istituzionale.

È possibile concorrere per l'assegnazione degli appartamenti e loro pertinenze esclusivamente per lotti, mentre per i locali commerciali e il terreno per singola unità immobiliare, così come individuati in tabella. Il concorrente può risultare assegnatario di tutti i lotti degli appartamenti e/o di tutte unità immobiliari commerciali per cui ha partecipato.

È previsto un solo rinnovo del contratto, massimo di pari durata, previa valutazione da parte dell'Amministrazione dell'attività svolta e della coerenza dei progetti con le necessità rilevate.

Art. 2 – Soggetti ammessi alla procedura

Possono partecipare alla procedura tutti gli enti individuati all'art. 48 del D. Lgs. n.159/2011 e s.m.i. e gli enti del Terzo Settore, come definiti ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, come segue:

“le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi...” ovvero enti non profit regolarmente iscritti all'albo comunale, ad albi provinciali, regionali, nazionali, che svolgono attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore – CTS), regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), fermo restando per le sole ONLUS il regime transitorio di cui all'art. 101, comma 3 del D. Lgs. n. 117/2017.

Gli enti possono partecipare in forma singola o quale capofila di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) e/o Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) già costituite o da costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione.

Nei confronti dei soggetti partecipanti e dei loro rappresentanti non dovranno sussistere cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, e altre cause di esclusione previste dall'art. 8 del presente avviso.

Per uno stesso lotto di appartamenti o per una unità immobiliare commerciale, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in associazione o consorzio. Pertanto, il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione della proposta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

In caso di partecipazione di consorzi costituendi ATS o ATI costituende, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che faranno parte del raggruppamento e dovrà contenere l'impegno, in caso di assegnazione, a costituirsi formalmente nella forma giuridica concordata entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione.

Art. 3 – Requisiti di partecipazione

I requisiti per l'accesso alla procedura, da possedersi alla data di pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio dell'Ente, si distinguono in requisiti generali e requisiti di capacità tecnica e professionale. In caso di raggruppamenti temporanei, si precisa che

i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento, mentre i requisiti di capacità tecniche e professionali dovranno essere posseduti almeno da un componente del Raggruppamento.

REQUISITI GENERALI

Assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi della vigente disciplina in materia dei contratti pubblici, analogicamente richiamata in quanto compatibile con le finalità e l'oggetto della presente procedura (Titolo IV, CAPO II D. Lgs 36/2023.) In caso di forma aggregata temporanea o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante o dal consorzio stesso.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO PROFESSIONALE

- esperienza consolidata (almeno due anni), negli ultimi 3 anni (2021/2023) in relazione a progettualità coerenti con i contenuti specifici definiti nell'oggetto, con l'indicazione della tipologia e del relativo periodo di attività. In caso di raggruppamenti temporanei il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del R.T.I.;
- presenza di una struttura organizzativa e gestionale idonea ad assicurare lo svolgimento delle attività previste nella proposta progettuale presentata, e possesso dei necessari requisiti professionali.

Art. 4 – Criteri di valutazione

L'assegnazione avverrà secondo i criteri approvati con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1740 del 28.12.2023 "Nuove linee di indirizzo per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito per finalità sociali, degli immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio del Comune di Milano ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i." e precisamente si dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- *esperienza posseduta, nonché struttura e dimensione organizzativa del partecipante alla selezione;*
- *sostenibilità economica del progetto, anche alla luce di eventuali ristrutturazioni;*
- *qualità della proposta progettuale e coerenza con le finalità indicate dall'Amministrazione;*
- *compatibilità del progetto con il contesto territoriale e sociale in cui si trova l'immobile messo a bando;*
- *dimensione dell'impatto sui livelli occupazionali attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro;*
- *risultati attesi ed impatto sulla città.*

Alle domande di partecipazione saranno attribuiti i seguenti punteggi:

	<u>ESPERIENZA POSSEDUTA</u>	<u>MAX PUNTI</u> <u>25</u>
1	Valutazione della relazione riguardante la struttura organizzativa dell'ente dalla quale emerga l'idoneità dello stesso al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative con particolare riferimento al progetto da realizzarsi	max punti 15
2	Valutazione dell'esperienza operativa, documentata e pluriennale, nella gestione di progetti uguali o simili a quello presentato sia con il Comune di Milano che con altri enti pubblici o privati	max punti 10
	<u>PROGETTO (solo per i lotti 1, 2 e 3 - appartamenti)</u>	<u>MAX PUNTI</u> <u>55</u>
3	Valutazione del progetto in relazione alle attività previste dall'Amministrazione per ciascun lotto di appartamenti o singola unità Immobiliare commerciale, partendo da una breve analisi del contesto territoriale di riferimento	max punti 20
3a	Valutazione della modalità di condivisione con l'Amministrazione delle proposte di inserimento nelle singole strutture e delle loro modalità di monitoraggio	max punti 15
4	Valutazione del piano economico-finanziario e degli investimenti previsti, anche alla luce di ristrutturazioni eventualmente necessarie e dettagliate nel relativo cronoprogramma	max punti 20
	<u>PROGETTO (solo per i locali commerciali e il terreno)</u>	<u>MAX PUNTI</u> <u>55</u>
3	Valutazione del progetto in relazione alle attività previste dall'Amministrazione per ciascun lotto di appartamenti o singola unità Immobiliare commerciale, partendo da una breve analisi del contesto territoriale di riferimento	max punti 35
4	Valutazione del piano economico-finanziario e degli investimenti previsti, anche alla luce di ristrutturazioni eventualmente necessarie e dettagliate nel relativo cronoprogramma	max punti 20
	<u>RISULTATI ATTESI, IMPATTO SULLA CITTÀ E SUI LIVELLI OCCUPAZIONALI</u>	<u>MAX PUNTI</u> <u>20</u>
5	Valutazione del valore strategico e valenza simbolica della proposta progettuale in termini di valorizzazione del bene confiscato, riappropriazione della risorsa sottratta illecitamente alla collettività, ridestinazione dell'immobile confiscato al servizio della cittadinanza attiva e del Bene comune, anche mediante eventuale creazione di nuovi posti di lavoro, con l'utilizzo di cronoprogramma per la valutazione/misurazione dei risultati attesi e degli interventi attivati, anche con indicatori	max punti 20

In base alla valutazione effettuata, con riferimento ai punteggi attribuiti alle singole domande, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

<u>VALUTAZIONE</u>	<u>PUNTEGGIO</u>
non valutabile	0
parzialmente adeguato	0,3
sufficiente	0,6
discreto	0,7
buono	0,8
ottimo	1

Qualora il punteggio complessivo non totalizzi almeno 55 (cinquantacinque) punti su 100 (cento) punti previsti lo stesso sarà ritenuto insufficiente, e pertanto non sarà inserito in graduatoria.

In caso di parità di punteggio, al fine di stabilire l'esatta graduatoria, sarà data preferenza al progetto che in sede di valutazione ha ottenuto il punteggio più elevato.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda, pena la non ammissione, dovrà pervenire, esclusivamente tramite PEC-Posta Elettronica Certificata, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 24 luglio 2024 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.welfare@pec.comune.milano.it riportando nell'oggetto: "AVVISO PER LA CONCESSIONE PER FINALITÀ SOCIALI DI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA -- LOTTO N./Unità Via (indicare il lotto o unità immobiliare commerciale per cui si partecipa)".

In caso di forma aggregata, l'invio, tramite un'unica PEC, sarà a cura del solo soggetto capofila che raccoglierà la documentazione necessaria dagli altri partner.

Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmessa con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari o pervenute oltre il termine.

Nel testo della PEC dovrà essere riportato il nominativo, la ragione sociale con relativo indirizzo, il numero di codice fiscale e partita IVA, e l'indirizzo PEC del soggetto partecipante, inclusi eventuali ulteriori indirizzi mail/PEC da convocare per la seduta amministrativa.

In caso di errore o mancanze, di cui il concorrente si accorga dopo l'invio della domanda, sarà possibile ritrasmettere la domanda completa, che annullerà la precedente già presentata, con le stesse modalità e formalità, ed entro il termine indicato, pena l'irricevibilità.

Gli atti e la modulistica della presente procedura sono disponibili e possono essere scaricati all'indirizzo internet: www.comune.milano.it. - sezione "Bandi e Gare". Durante il periodo di apertura dell'avviso pubblico e fino alla conclusione della procedura, si raccomanda di consultare spesso il sito per la verifica di eventuali aggiornamenti e/o comunicazioni. A riguardo si precisa che la pubblicazione sul sito di

informazioni, comunicazioni e aggiornamenti a carattere generale ha valore di notifica per gli interessati.

Le eventuali richieste di chiarimenti, in merito al presente avviso, devono essere formulate a mezzo PEC: protocollo.welfare@pec.comune.milano.it.

Nell'oggetto della richiesta dovrà essere riportata la seguente dicitura "2024/1 Avviso immobili confiscati- Richiesta di chiarimenti". Tutte le richieste devono pervenire non oltre le ore 12.00 del 17 luglio 2024, con l'indicazione della denominazione del concorrente richiedente.

Le risposte ai chiarimenti saranno pubblicate sul sito dell'Amministrazione, entro i 3 giorni lavorativi antecedenti alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istanza dovrà essere composta da due cartelle:

1. "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", che dovrà contenere la documentazione amministrativa del soggetto proponente come meglio specificato di seguito. Questa cartella dovrà essere compressa e protetta con Password 7zip, attraverso l'apposito programma gratuito 7zip. È richiesto l'invio della password via PEC, dalle ore 12.00 del giorno 24 luglio 2024 entro le ore 12.00 del giorno 25 luglio 2024;
2. "DOCUMENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE SOCIALE", che dovrà contenere il progetto del soggetto proponente come meglio specificato di seguito. Questa cartella dovrà essere compressa e protetta con Password 7zip, attraverso l'apposito programma gratuito 7zip. È richiesto l'invio della password via PEC, dalle ore 12.00 del giorno 24 luglio 2024 entro le ore 12.00 del giorno 25 luglio 2024.

È possibile concorrere per l'assegnazione degli appartamenti e loro pertinenze esclusivamente per lotti, e/o per singola unità immobiliare dei locali commerciali e del terreno, a condizione che ogni richiedente inoltri una domanda specifica e separata per ciascun lotto o unità immobiliare per il quale intende concorrere, secondo le condizioni previste dal presente avviso.

5.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa, inserita in una cartella compressa e protetta con password 7zip, dovrà contenere:

- a) domanda di partecipazione (Allegato 1), con marca da bollo da € 16,00 ogni quattro facciate scritte e comunque ogni 100 righe - o eventuale dichiarazione di esenzione - che dovrà essere redatta e compilata in ogni sua parte utilizzando l'apposita dichiarazione.

A pena di esclusione, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale - D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, dal Legale Rappresentante del soggetto; la domanda può essere firmata anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme della relativa procura, anch'essa firmata digitalmente.

In caso di raggruppamento Temporaneo costituendo la domanda deve essere compilata dal rappresentante dell'Ente mandatario e sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti degli Enti mandanti che costituiranno il predetto raggruppamento e trasmessa dal solo ente capofila della forma aggregata, via PEC.;

- b) dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta digitalmente, completa di copia del/i documento/i di identità del/i sottoscrittore/i, relativa al possesso dei requisiti generali, da rendersi utilizzando i modelli allegati al presente avviso (Allegato 2). Si ricorda che nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti o non costituiti, la dichiarazione sostitutiva deve essere resa e sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio. In caso di consorzi tra cooperative, le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale devono essere rese e sottoscritte digitalmente anche dai consorziati per i quali il consorzio stesso concorre;
- c) in caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, originale o copia autenticata della procura relativa al mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- d) in caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo non ancora costituito, i Rappresentanti Legali degli Enti che costituiranno il raggruppamento devono compilare apposito modulo (Allegato 3) contenente l'impegno che, in caso di assegnazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, qualificato come mandatario, il cui Rappresentante firmerà la concessione per accettazione in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) dichiarazione del Titolare Effettivo (Allegato 4);
- f) dichiarazione di impegno (Allegato 5):
 - per l'assegnazione dell'immobile:
 - ad avviare l'attività relativa al progetto entro tre mesi dalla stipula del contratto, fatta salva l'esecuzione di eventuali lavori di ristrutturazione/adeguamento della struttura;
 - a verificare e richiedere, a propria cura, tutte le autorizzazioni necessarie per eseguire gli eventuali e ulteriori interventi di adeguamento normativo e di messa a norma degli impianti tecnologici presenti nei locali (a titolo esemplificativo: piano induzione, apparecchiature per il riscaldamento acqua, ecc.) e della struttura, sostenendone i relativi oneri, entro tre mesi dalla data di stipula. I relativi lavori devono anch'essi avere inizio entro tre mesi dalla stipula o dal rilascio dell'eventuale autorizzazione;
 - a fornire le relative certificazioni (impiantistiche, strutturali, ecc.) al termine degli interventi eventualmente eseguiti;
 - in caso di consegna anticipata degli immobili, ad assumere a proprio rischio le spese eventualmente sostenute ed a stipulare contratto di assicurazione RCT/RCO a copertura dei danni eventualmente provocati nel corso delle

attività nel periodo. Qualora si pervenga ad una successiva revoca dell'assegnazione per fatto del concessionario per accertata mancanza dei requisiti, nulla è dovuto dall'Amministrazione Comunale;

- g) bozza del contratto di concessione d'uso gratuito (Allegato 7) firmato digitalmente dal soggetto singolo o dal mandatario del raggruppamento costituito o non costituito, per presa visione.

La progettazione degli spazi oggetto del presente avviso dovrà attenersi a tutte le normative edilizie e igienico sanitarie vigenti.

5.2. CONSEGUENZE IN CASO DI ELEMENTI E/O DICHIARAZIONI MANCANTI, INCOMPLETE O IRREGOLARI DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui ai precedenti punti devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati al presente avviso e sottoscritte con firma digitale certificata.

Qualora non siano utilizzati tali modelli, la documentazione presentata dovrà contenere tutte le dichiarazioni richieste in quanto qualificate come essenziali perché relative al possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per la partecipazione. Le carenze della domanda, non indicate a pena esclusione, potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 del vigente Codice dei Contratti. In particolare, l'Amministrazione assegnerà un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per integrare ogni elemento mancante.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto e/o incerta l'identità del partecipante.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il partecipante è escluso dalla procedura.

5.3 DOCUMENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE SOCIALE

La proposta progettuale, inserita in una cartella compressa e protetta con password 7zip, dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione, dovrà essere redatta preferibilmente utilizzando il modello allegato (Allegato 6), e dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Organizzazione partecipante alla procedura.

Nel caso di raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, gli allegati costituenti la proposta progettuale, dovranno essere prodotti in forma congiunta e dovranno essere sottoscritti digitalmente da tutti i Legali rappresentanti degli ETS associati/consorzati.

Nel caso in cui venga presentato atto notarile di forma aggregata, la proposta progettuale può essere sottoscritta digitalmente dal solo capogruppo.

Ai sensi dell'art. 101, comma 3, del D. Lgs. 36/2023, in sede di valutazione delle proposte progettuali, l'Amministrazione potrà, in caso di necessità, richiedere, tramite

PEC, chiarimenti rispetto alla documentazione presentata, indicando un termine per rispondere non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni.

La proposta progettuale sociale deve contenere quanto segue:

- 1 Relazione riguardante la struttura organizzativa dell'ente dalla quale emerga l'idoneità al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative con particolare riferimento al progetto da realizzarsi;
- 2 Elencazione dei progetti uguali o simili a quello presentato, gestiti nel corso degli anni con una breve descrizione dei progetti stessi, indicazione del luogo di svolgimento, durata e riferimento del committente e/o ente finanziatore (sia con il Comune di Milano che con altre pubbliche amministrazioni o enti privati);
- 3 Descrizione del progetto che si intende mettere in atto coerente con quanto descritto all'art.1 alla voce "Attività progettuali", tenendo conto del contesto territoriale di riferimento;
- 3a (solo per i lotti 1, 2 e 3) Descrizione della modalità di condivisione con l'Amministrazione delle proposte di inserimento nelle unità immobiliari e della modalità di monitoraggio;
- 4 Definizione del piano economico-finanziario e degli investimenti previsti, anche alla luce di ristrutturazioni eventualmente necessarie e dettagliate nel relativo cronoprogramma;
- 5 Descrizione della modalità con cui si intende valorizzare il bene confiscato, per restituirlo al servizio della cittadinanza attiva e del Bene comune, con valutazione/misurazione dei risultati attesi e degli interventi attivati per i beneficiari del progetto, anche con l'utilizzo di indicatori, da riportare nella scheda di monitoraggio e rilevamento dati che dovrà essere trasmessa con cadenza semestrale all'Unità Funzioni Trasversali, Gestione e Valorizzazione Risorse Immobiliari.

In relazione ai fattori da 1 a 5, il concorrente deve presentare una relazione di massimo 10 facciate.

All'interno della cartella progettuale, il concorrente può allegare una dichiarazione motivata e comprovata circa le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali. L'Amministrazione consentirà l'accesso, ai concorrenti che lo richiedano, solo nel caso in cui sia finalizzato alla difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura in oggetto. In mancanza della dichiarazione di cui sopra, o nel caso di valutazione negativa della medesima da parte dell'Amministrazione, l'accesso a tali informazioni sarà sempre consentito solo dopo l'assegnazione definitiva, secondo le modalità e nei limiti della normativa vigente.

5.4 SOPRALLUOGO

I concorrenti potranno effettuare, prima della presentazione della domanda, il sopralluogo facoltativo degli immobili per presa visione degli spazi, della loro conformazione, delle misure, caratteristiche e vincoli.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, i soggetti concorrenti dovranno richiedere appuntamento, via e-mail all'indirizzo pss.spazisociali@comune.milano.it precisando nell'oggetto "RICHIESTA SOPRALLUOGO - Via IMMOBILE". Il sopralluogo avverrà secondo le date e le modalità successivamente pubblicate sul sito dell'Amministrazione, tenendo presente la possibile momentanea occupazione di alcuni degli spazi oggetto del presente avviso.

Il sopralluogo è effettuato esclusivamente dai seguenti soggetti:

- titolare o Legale Rappresentante del soggetto concorrente (tale condizione va comprovata con esibizione di documento di identità e, possibilmente, di certificato CCIAA o di atto costitutivo da cui risulti l'elezione del Legale Rappresentante o equivalente per operatori esteri);
- soggetti muniti di delega del titolare o del Legale Rappresentante del soggetto concorrente (comprovata mediante esibizione di documento d'identità del delegato e copia del documento d'identità del delegante e, possibilmente, di certificato CCIAA o di atto costitutivo da cui risulti l'elezione del Legale Rappresentante o equivalente per operatori esteri).

Nel caso di raggruppamenti costituendi l'eventuale sopralluogo può essere effettuato da tutti gli enti associandi oppure da un rappresentante di uno dei soggetti raggruppandi o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori.

La documentazione attestante quanto evidenziato nei punti precedenti dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato prima del sopralluogo, al fine di accelerarne le operazioni.

Si precisa che ogni soggetto, anche se Rappresentante Legale, non potrà rappresentare più di un operatore.

Art. 6 - Modalità di svolgimento della procedura

- a) Il giorno fissato per l'apertura delle domande, che sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo internet: www.comune.milano.it - sezione "Bandi e Gare", in seduta pubblica si procederà d'ufficio a verificare il rispetto delle modalità e dei termini previsti nel presente avviso.
- b) Terminata la fase della verifica amministrativa, un'apposita Commissione Tecnica di Valutazione, nominata con Determinazione Dirigenziale dalla Direzione WELFARE E SALUTE in data successiva al termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, nell'ambito di una o più sedute riservate, provvederà alla valutazione delle offerte progettuali presentate dai concorrenti non esclusi, secondo gli elementi indicati al precedente art. 5.

Si precisa che non saranno valutate le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti al precedente art. 2;
- che prevedano un utilizzo degli immobili per finalità diverse da quelle indicate al precedente art. 1 alla voce "Attività Progettuali".

A conclusione dei lavori, la Commissione Tecnica di Valutazione stilerà la graduatoria, che unitamente ai verbali, sarà approvata con provvedimento dirigenziale. La graduatoria, così approvata, sarà pubblicata sul portale istituzionale www.comune.milano.it. - sezione "Bandi e Gare" e ne verrà data comunicazione a mezzo posta elettronica a tutti i concorrenti.

La stipula del contratto di concessione sarà subordinata al completamento con esito positivo dell'attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

L'assegnatario, alla stipula del contratto, non dovrà avere in corso contenziosi e morosità verso l'Amministrazione Comunale relativamente all'occupazione di altri immobili e, nel caso queste ultime siano presenti, dovranno essere saldate o rateizzate, a pena di decadenza dall'assegnazione.

Nelle more dell'espletamento della procedura di verifica delle dichiarazioni, qualora l'Amministrazione valuti l'esigenza eccezionale di una consegna anticipata dell'immobile, l'Amministrazione stessa ha la facoltà di procedere, salvo quanto previsto al precedente art. 5.1. (DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) lettera f).

Qualora le verifiche non diano esito positivo, l'Ente concedente procederà all'esclusione dalla procedura del concessionario e, se del caso, all'applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere; procederà allo scorrimento della graduatoria per individuare il nuovo concessionario oppure a dichiarare deserto il bando nell'ipotesi in cui non vi siano altre offerte valide.

Con comunicazione scritta, gli assegnatari saranno invitati alla presentazione della documentazione necessaria per la stipula del contratto di concessione nella data fissata dall'Amministrazione. In mancanza di presentazione nei termini stabiliti, è facoltà dell'Amministrazione medesima assegnare la concessione all'operatore che risulti successivo nella graduatoria delle offerte.

In caso di rinuncia, ci sarà la cancellazione dalla graduatoria e si procederà a scorrimento. Le offerte avranno validità per 180 giorni dalla scadenza del termine per la loro presentazione. Si procederà all'assegnazione anche quando sia pervenuta una sola offerta purché risultata conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione.

In caso di decadenza, revoca o rinuncia della concessione o di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo del concessionario, si potranno interpellare i soggetti che hanno partecipato alla procedura e che risultino successivi nella graduatoria delle offerte, al fine di sottoscrivere una nuova concessione.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Paola Francesca Migliorino, responsabile Unità Funzioni Trasversali e Gestione Risorse Immobiliari, Direzione Welfare e Salute.

Art. 7 - Obblighi del concessionario

Il concessionario sarà tenuto a utilizzare le unità immobiliari per le finalità che hanno determinato la concessione e secondo le modalità indicate nel contratto che verrà stipulato.

Il concessionario dovrà presentare, con cadenza semestrale (30 giugno e 31 dicembre di ogni anno), una relazione dettagliata sull'andamento delle attività svolte per la realizzazione del progetto, comprensiva di strumenti e indicatori di monitoraggio per la valutazione in itinere dell'efficacia delle azioni poste in essere, seguendo il modello proposto dall'ufficio.

Art. 8 - Cause di esclusione

Si specifica che, oltre ai casi di esclusione previsti nei precedenti articoli, l'Amministrazione procederà altresì all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- il concorrente ha ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, immobili di proprietà comunale eventualmente assegnati in precedenza in concessione, comodato o locazione;
- il concorrente non sia in regola con il pagamento delle imposte e tasse di competenza del Comune di Milano (Ici/Imu/Tasi, Tarsu/Tares/Tari, Cosap, ecc.), fatti salvi eventuali piani di rateizzazione in corso;
- il concorrente abbia contenziosi in corso con l'Amministrazione in materie attinenti la gestione degli immobili comunali.

Art. 9 - Spese e documentazione per la stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto avverrà in forma di scrittura privata registrata, nei termini stabiliti dall'Amministrazione Comunale e comunicati al soggetto assegnatario con apposita convocazione.

Tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto, comprese quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

In caso di ritardata o mancata ottemperanza agli oneri relativi alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione provvederà a revocare l'assegnazione e a procedere in base alla graduatoria.

Art. 10 - Polizza assicurativa e fidejussione/deposito cauzionale

L'Ente, prima della sottoscrizione del contratto di concessione, sarà obbligato a stipulare e trasmettere all'Amministrazione comunale, entro 30 giorni dalla comunicazione:

- ❖ Polizza di responsabilità civile verso terzi e dipendenti (RCT/RCO), a copertura dei seguenti danni eventualmente provocati nel corso del servizio:
 - ai beni del Comune o di terzi che il medesimo ha dato in disponibilità al gestore;
 - agli utenti del servizio e loro beni;
 - a terzi che per qualsiasi motivo sono autorizzati a stazionare all'interno del complesso compresi i volontari ed i dipendenti del Comune.

In aggiunta alla polizza per responsabilità civile può essere prevista polizza che prevede anche incendio, calamità, altro.

Si segnala che l'assicurazione RCT/RCO deve riportare espressamente che "il Comune di Milano è incluso nei Terzi".

❖ Fidejussione bancaria o deposito cauzionale

La cauzione in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno. L'importo della cauzione sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'assegnazione. La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito ed entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati. Nel caso la polizza sia rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, dovrà essere allegata in copia l'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata della concessione e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione della concessione. Il Concessionario è obbligato a reintegrare immediatamente la garanzia fideiussoria qualora, in fase di esecuzione della concessione, essa venisse totalmente o parzialmente escussa a seguito di ritardi o inadempienze del concessionario stesso.

La polizza fideiussoria dovrà essere resa in "favore del Comune di Milano" e intestata al concessionario.

Art. 11 – Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Si avverte che le dichiarazioni sostitutive rese dall'affidatario, a norma del D.P.R. 445/2000, saranno assoggettate ad apposita verifica.

A norma dell'art.71 del DPR n. 445/2000, il Comune si riserva di procedere a controlli sia a campione sia nei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese da qualsiasi dei concorrenti.

Qualora da tali controlli emergano dichiarazioni non veritiere, il dichiarante, ferma la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni (art. 75 D.P.R.n.445/2000).

Art. 12 - Trattamenti Dati

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente avviso saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (D. Lgs.

196/2003 e s.m.i.) esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale stipula e gestione della concessione e sotto la responsabilità del Comune di Milano. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Milano.

- Allegato 1 - Domanda di partecipazione;
- Allegato 2 - Dichiarazione requisiti generali;
- Allegato 3 - Mandato a capogruppo;
- Allegato 4 - Dichiarazione titolare effettivo;
- Allegato 5 - Dichiarazione di impegno;
- Allegato 6 - Format redazione proposte;
- Allegato 7 - Bozza contratto.

DIREZIONE WELFARE E SALUTE

Il Direttore

dott. MICHELE PETRELLI